



Laicità. Una geografia delle nostre origini

Torino, Einaudi, 2006

Il volume, organizzato per voci affidate ciascuna a un autore diverso, mette in relazione il concetto di laicità con aspetti sociali e etici della società e della cultura: politica, istituzioni democratiche, ricerca scientifica, nazione e patria, storia, scuola, vita e morte, fecondazione assistita, biotecnologie, darwinismo, liberalismo, relativismo. Una variegata mappa concettuale che attesta la legittimità del pensiero laico, nel momento in cui il terreno tradizionale della cultura laica sembra essere diventato oggetto del contendere da parte di numerosi fondamentalismi, non solo religiosi.



Manifesto laico

Roma, Bari, Laterza, 2000

- 1) Sì all'autonomia e al pluralismo dello Stato
- 2) No alle ingerenze delle gerarchie ecclesiastiche
- 3) Sì alla rigenerazione della scuola pubblica
- 4) No al finanziamento statale diretto o indiretto delle scuole professionali
- 5) Sì alla libertà di insegnamento...

I dieci punti del manifesto laico pubblicato nel 1999 e firmato da eminenti personaggi della cultura italiana dell'epoca, ma non da Norberto Bobbio che pur dichiarandosi concorde con il suo contenuto non ne condivideva lo spirito aggressivo che lo informa ritenendolo contrario alla natura del laicismo stesso. Un Manifesto battagliero, che spesso travalica i limiti della "laicità", ma che allo stesso tempo pone in rilievo gli snodi fondamentali del rapporto tra stato e religione in una visione dello Stato laico quale fondamento della libertà democratica.



Michele Martelli Senza dogmi. L'antifilosofia di papa Ratzinger

Roma, Editori Riuniti, 2007

Michele Martelli ritiene che l'ingerenza della morale religiosa nella sfera pubblica, le radici cristiane dell'Europa, il primato della teologia e della fede, l'antirelativismo e creazionismo siano i temi su cui le gerarchie ecclesiastiche conducono oggi una vera e propria battaglia contro quelle che l'autore definisce le principali e irrinunciabili conquiste della modernità. Per Martelli è indispensabile difendere lo Stato laico e un relativismo capace di costruire un mondo più rispettoso delle diversità. Egli contrappone una fede dubbiosa, senza certezze assolute, aperta al dialogo interreligioso, e una filosofia come scepsi, interrogazione e ricerca senza fine, a quelli che egli definisce il dogmatismo e l'antifilosofia del clero; poiché ritiene che le scelte di valore e di conoscenza non sono mai assolute e indiscutibili, ma limitate, imperfette e relative e che democrazia, libera ricerca, scienza e filosofia possono esistere solo senza dogmi.



Massimo Teodori

Laici. L'imbroglione italiano

Venezia, Marsilio, 2006

È davvero in atto un'offensiva tradizionalista dai tratti clericali che impedisce in Italia l'adozione delle riforme civili dei moderni paesi occidentali? Massimo Teodori con l'occhio dello storico e la verve del polemist laico ripercorre le ultime tappe dell'antimodernismo antiliberal: fecondazione assistita, coppie di fatto, bioetica, aborto, terrorismo, radici cristiane, Stato e Chiesa. Secondo Teodori la responsabilità di un ritorno a "un fosco passato" non è di papa Ratzinger e del cardinale Ruini che fanno solo il loro "mestiere", ma piuttosto di quei politici che abdicano alla loro autonomia e inseguono la Chiesa per ottenerne i favori.

Altri libri su Laicismo e Laicità

Luigi Bobba

Il posto dei cattolici. Torino, Einaudi, 2007

Giuseppe Dalla Torre

Europa. Quale laicità?. Cinisello Balsamo, San Paolo Edizioni, 2003

Ombretta Fumagalli Carulli

«A Cesare ciò che è di Cesare a Dio ciò che è di Dio». Laicità dello Stato e libertà delle Chiese. Milano, Vita e Pensiero, 2006

L'identità in conflitto dell'Europa. Cristianesimo, laicità, laicismo. Bologna, Il Mulino, 2005

La laicità crocifissa? Il nodo costituzionale dei simboli religiosi nei luoghi pubblici. Torino, Giappichelli, 2004

Paolo Naso

Laicità. Roma, Emi, 2005

Laicità umiliata. Torino, Claudiana, 2006

Piorgiorgio Odifreddi

Perché non possiamo essere cristiani (e meno che mai cattolici) Milano, Longanesi, 2007

Giuseppe Savagnone

Dibattito sulla laicità. Elledici, 2006

Edoardo Tortarolo

Il laicismo. Roma, Bari, Laterza, 1998

Marcello Vigli

Contaminazioni. Un percorso di laicità fuori dai templi delle ideologie e delle religioni. Bari, Dedalo, 2006

Le voci della laicità. Roma, Edup, 2006

Biblioteca comunale "Renato Fucini"
Via Cavour, 36 - 50053 Empoli (FI)
Tel. 0571/757840 Fax 0571/757832
E-mail: biblioteca@comune.empoli.fi.it
<http://www.comune.empoli.fi.it/biblioteca/biblioteca.htm>
Orario di apertura:
dal lunedì al venerdì ore 9.00-19.00
sabato ore 9.00-13.00

Biblioteca con certificazione di qualità ISO 9001:2000
No. CERT-17838-2006-AQ-FLR-SINCERT

A cura di Carlo Ghilli

Biblioteca comunale
"Renato Fucini"
Empoli

per saperne di più



la biblioteca in diretta dalla cronaca



LAICISMO E LAICITÀ

© 2007 Comune di Empoli



Pietro Barcellona

Critica della ragion Laica
Troina, Città aperta, 2006

Pietro Barcellona è il pensatore che più di ogni altro negli ultimi anni ha legato il dinamismo degli affetti a quello del pensiero. Questo libro, scandito da un lungo dialogo con Michele

Afferrante e Maurizio Ciampa, torna a riflettere su questo legame, dove è in gioco la libertà stessa dell'uomo e il suo futuro, dando un contributo creativo all'ampio dibattito che, negli ultimi mesi, si è andato sviluppando, con punte assai polemiche, sul tema della laicità e del rapporto fra coscienza civile e credo religioso.

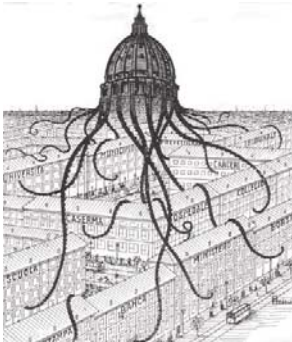


Enzo Bianchi

La differenza cristiana
Torino, Einaudi, 2006

Una chiesa che sia presidio di autentico umanesimo, spazio di dialogo e di recupero di principi

condivisi, luogo di confronto tra etiche e atteggiamenti individuali e sociali diversi? Uno Stato che sia ambito in cui tutti, anche gli stranieri, siano accolti, capiti e rispettati nella loro diversità di cultura e religione? Riflessioni, che recepiscono gli stimoli del quotidiano e che allo stesso tempo vogliono aiutare a "pensare in grande", a ridare dignità e ampiezza di visione a prospettive troppo spesso tentate a ripiegarsi nel sicuro angusto cortile di casa.



Paolo Cavana

I segni della discordia. Laicità e simboli religiosi in Francia

Torino, Giappichelli, 2004

Il temuto moltiplicarsi delle rivendicazioni sociali di matrice islamica, congiunto all'allarme per il degrado delle condizioni di sicurezza

dei cittadini e all'evoluzione del quadro politico, ha aperto negli ultimi anni in Francia una nuova fase nell'evoluzione del principio di laicità, segnata da un forte recupero dei valori della tradizione repubblicana anche a scapito della tutela della libertà religiosa. La promulgazione della legge sul divieto dei segni religiosi nella scuola pubblica si colloca in questa prospettiva, ponendo limiti alla stessa libertà di espressione per contrastare l'influenza delle religioni e dei gruppi confessionali nella sfera pubblica.



Ciò che è di Cesare

Pisa, ETS, 2001

Il volume contiene i contributi di Remo Bodei, Bruno Di Porto, Abdur-Razzaq Merighi, Massimo Salani ed Erika Tommasone, presentati durante la giornata di studio "Ciò che è di Cesare" sul tema della laicità delle istituzioni civili svoltasi a Pisa nel 2000 in

occasione delle commemorazioni del 750° anniversario della morte di Federico II di Svevia. In questo libro sono affrontati, da un punto di vista "Ghibellino", i rapporti tra stato e chiesa, tra democrazia e valori laici.

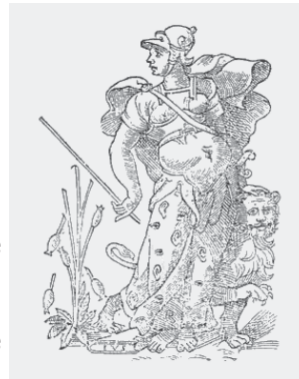


Democrazia, laicità e società multireligiosa

Milano, Angeli, 2005

L'assunto che informa questo libro è che la laicità non è un assunto contro appartenenze religiose o culturali, ma uno strumento che tende all'integrazione dei diversi contro ogni fondamentalismo e rappresenta una

premessa al passaggio dal multiculturalismo all'interculturità. Una democrazia autentica rispettosa delle appartenenze, delle libertà culturali, sociali e religiose, consiste nel dialogo tra diversi e la partecipazione a scelte comuni. Operatori sociali, religiosi, studiosi di scienze sociali, politici e insegnanti affrontano tema della laicità per evidenziare le diverse prospettive ed esperienze che caratterizzano i molteplici aspetti della vita sociale.



Abdou Filali-Ansary

Islam e laicità. Il punto di vista dei musulmani progressisti.

Roma, Cooper & Castelvecchi, 2003

Da circa due secoli i musulmani si confrontano sulla questione del rapporto tra islam e modernità; un tema su cui gli studiosi hanno fornito un'ampia gamma di soluzioni, le quali dipendono essenzialmente dal modo in cui

ciascuno di essi concepisce la religione. Uno dei problemi sollevati dalla discussione sulla modernità è quello relativo alla laicità che può essere formulato con la domanda "l'islam è ostile alla laicità?". l'islam può "essere vissuto e praticato come una religione del personale, che fornisce ideali agli individui e ai gruppi senza costringerli ad applicare regole precise"? E' possibile se si distingue il contenuto del messaggio religioso dall'evoluzione storica dell'islam, diventato, attraverso un'attività esegetica durata secoli, un sistema complesso che ha investito la politica e il diritto positivo.



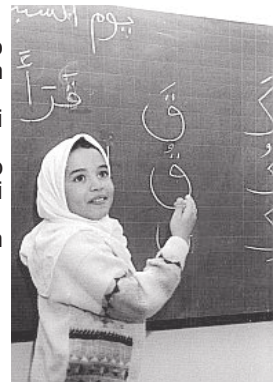
Francia

Rapporto sulla laicità. Velo islamico e simboli religiosi nella società europea

Milano, Libri Scheiwiller, 2004

Il dibattito sul velo islamico e i simboli religiosi ha coinvolto

non solo la società francese, ma anche quella europea e mondiale: il Parlamento di Parigi nel 2004 ha votato una legge che vieta l'uso del velo islamico e l'esibizione dei simboli religiosi nelle scuole. Il documento sul quale il Parlamento francese ha basato le sue decisioni, il Rapporto sulla Laicità, è stato elaborato in cinque mesi di incontri e dibattiti della Commissione appositamente voluta dal Presidente Jacques Chirac. Il libro riporta il testo integrale del documento elaborato dalla Commissione sulla laicità.



Giulio Giorello

Di nessuna chiesa. La libertà del laico
Milano, Raffaello Cortina, 2005

Questo di Giorello è un libro militante dove l'autore, parafrasando Marx e Engels, afferma che "... uno spettro si aggira per l'Europa: il relativismo, ... e che contro il relativismo

ne nome di "nostre radici e valori originari" chierici e laici hanno stretto una "santa alleanza". Il rischio che la società europea corre secondo l'autore è che il relativismo si metta in discussione aramenti quali: il corpo dell'individuo, la libertà della ricerca, le garanzie dei diritti e la stessa genuinità della fede. Secondo Giorello l'offensiva teologico-conservatrice in atto in Europa può essere vanificata in virtù di quelli che sono gli aspetti positivi del laicismo, solidarietà, rispetto, libertà, valori che sono radicati nella società.



Roberto Gritti

La politica del sacro. Laicità, religione, fondamentalismi nel mondo globalizzato

Milano, Guerini e Associati, 2004

L'entrata in vigore in Francia della legge che proibisce l'ostentazione di simboli religiosi nelle scuole e gli avvenimenti politici e sociali che ne sono seguiti propongono il tema della laicità dello Stato. Che cos'è una società

laica? Le autorità religiose e i governi possono relazionarsi senza interferire indebitamente o entrare in conflitto? Interrogativi ai quali l'autore risponde ricostruendo alcuni concetti di base del laicismo e della religiosità per concludere che lo stato non può rispondere al fondamentalismo negando in modo assoluto l'influenza del sentimento religioso nella vita sociale.